



Spett.le **UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**
Piazza Bramante n.11
47863 NOVADELTRIA (RN)

Oggetto: **Riqualificazione energetica nei Comuni di Poggio Torriana, Santarcangelo di Romagna, Verucchio**
CUP: D64E16000070006 - CIG: 7275349FE8
Importo complessivo stimato dell'appalto, I.V.A esclusa € **462.983,00** di cui € 442.097,00 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 20.886,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Costo della manodopera di cui all'art. 23 c. 16, penultimo capoverso, D.Lgs. n. 50/2016: Euro 72'099,24.

Istanza di ammissione del concorrente singolo o plurimo già costituito

Il sottoscritto Nome _____ Cognome _____,
nato/a a _____ il _____, residente a _____ Stato
_____ Via _____

in qualità di,

- legale rappresentante
 titolare
 procuratore
 (altro specificare)

della Ditta sottoindicata,

CHIEDE

che l'impresa _____,

sia ammessa alla gara di cui in oggetto in qualità di

- impresa singola;
 consorzio ex art. 45 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/16 per la/le seguente/i consorziata/e esecutrice/i¹ (ragione sociale e codice fiscale)
_____;
 consorzio ex art. 45 comma 2 lettera c) D.Lgs. 50/16 per la/le seguente/i consorziata/e esecutrice/i² (ragione sociale e codice fiscale)
_____;

Pertanto, sotto la propria responsabilità, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n°445, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi degli artt. 46 e 47 della normativa suddetta,

DICHIARA

che:
- l'impresa è così esattamente **denominata:** _____;

¹ Indicare ragione sociale, codice fiscale e la consorziata esecutrice deve compilare l'**Allegato C**.

² Indicare ragione sociale, codice fiscale e la consorziata esecutrice deve compilare l'**Allegato B**.

IL/I RICHIEDENTE/I
(timbro e firma)

- è iscritta al Registro delle imprese della competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ per attività corrispondente ai lavori da eseguire **con i seguenti dati:**
sede legale : Via/P.zza _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ (prov. _____)
sede operativa: Via/P.zza _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ (prov. _____)
codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____ Codice Attività (IVA) _____
numero di iscrizione _____; **data di iscrizione** _____; **durata della Ditta / data termine** _____;
forma giuridica (*ditta individuale, società ..., consorzio...*) _____;
- **con riferimento ai requisiti tecnico professionali richiesti per l'esecuzione dell'appalto in oggetto Dando atto che il sottoscritto partecipa quale:**

- CONCORRENTE SINGOLO
 CONCORRENTE PLURIMO GIA' COSTITUITO

DICHIARA

- categoria PREVALENTE OG10** (*barrare le caselle che corrispondono al vero e completare laddove richiesto*):
- di essere in possesso di adeguata qualificazione SOA in corso di validità per le lavorazioni eseguite direttamente;
- ovvero*
- di non essere in possesso dei seguenti requisiti _____

 e pertanto, di avvalersi di _____ con sede in _____ (____)
 Via _____ n. _____ C.F. _____ P.IVA _____
 che è in possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. 50/16 e dei seguenti requisiti specifici

 come risultante dalla documentazione allegata ex art. 89 D.Lgs. 50/2016 (**Allegato D**);

(barrare la casella della voce che interessa)

- **l'impresa ai sensi della all'art. 5 comma 1 lett. a) della Legge n°180/2011 è :**
- microimpresa / piccola impresa* *media impresa* *non ricade fra quelle di cui all'art. 5c. 1 lett. a) L. n°180/2011*

- **per ogni comunicazione** relativa alla presente procedura di gara, ai sensi degli artt. **52 e 76 del D.lgs n.50/2016**, si indicano i seguenti indirizzi : Tel. _____ (facoltativo) FAX. _____
 > e_mail _____

inoltre

- > si indica il seguente indirizzo PEC al fine del suo utilizzo per ogni comunicazione relativa all' art. 76 c.3 D.lgs n. 50/2016; _____ **(OBBLIGATORIO)**

DICHIARA

- **che l'impresa è esente da tutte le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016 i e dalle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4, del medesimo decreto**

in particolare
DICHIARA

IL/I RICHIEDENTE/I
 (timbro e firma)

- che ai fini della verifica, tramite BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia), dell'insussistenza della causa di esclusione di cui al comma 2 dell'art 80 del D.Lgs. n° 50/2016, i soggetti di cui all'art. 85 del Dlgs.159/2011, sono individuati come da allegata apposita autocertificazione (utilizzare il modello "antimafia" allegato al presente)

DICHIARA

- in relazione all'assenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art 80 del D.Lgs. n° 50/2016 che i soggetti di cui al comma 3 sono i seguenti:

indicare:

- (se si tratta di impresa individuale): - del titolare e direttori tecnici;
- (se si tratta di società in nome collettivo): - soci e direttori tecnici;
- (se si tratta di società in accomandita semplice): - soci accomandatari e direttori tecnici;
- (altro tipo di società (di capitali) o consorzio): - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
- soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo,
- direttori tecnici
- del socio unico persona fisica,
- socio di maggioranza (o soci al 50%) in caso di società con meno di quattro soci

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

residenza _____ quale _____

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

residenza _____ quale _____

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

residenza _____ quale _____

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

residenza _____ quale _____

DICHIARA INOLTRE

- che relativamente alle **cause di esclusione** di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n° 50/2016 i **soggetti di cui sopra cessati dalla carica nell'anno** antecedente la data della lettera di invito **sono i seguenti:**

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

- che per sé e, per quanto a conoscenza del dichiarante, per le persone sopra indicate, non sussistono cause di esclusione ex art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016 e non sussistono cause di esclusione ex art. 80 comma 2 D.Lgs. 50/2016 in merito a decadenza, sospensione o divieto ex art. 67 D.Lgs. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

(eventualmente compilare o barrare)

- che per sé e, per quanto a conoscenza del dichiarante, per le persone sopra indicate, non sussistono cause di esclusione ex art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016 e non sussistono cause di esclusione ex art. 80 comma 2 D.Lgs. 50/2016 in merito a decadenza, sospensione o divieto ex art. 67 D.Lgs. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, del medesimo decreto, ad eccezione delle sotto riportate persone

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

IL/I RICHIEDENTE/I
(timbro e firma)

a carico delle quali sussistono cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art.80 del dlgs 50/2016, ma vi è stata dissociazione dell'impresa dalla condotta sanzionata come da documentazione che si allega:.....

- in merito alle cause di esclusione dalle gare d'appalto ex art. 80 D.lgs 50/2016:

- a) (rif. c.4), di non avere commesso accertate e gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi ex art. 30, c.3;
- b) (rif. c.4), di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- c) (rif. c.5 lett. a), di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- d) (rif. c.5 lett. b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto ex art. 110 D.lgs 50/2016;
- e) (rif. c.5 lett. d) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- f) (rif. c.5 lett. e), di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse ex art. 42 D.Lgs. 50/2016
- g) (rif. c.5 lett. f), di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva ex art. 9, c 2, lett c) D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi ex art. 14 D.Lgs. 81/08;
- h) (rif. c.5 lett. g) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non sono presenti iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- i) (rif. c.5 lett. h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 55/1990;
- j) (rif. c.5 lett. l) di non essersi reso responsabile di omessa denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria per essere stato vittima dei reati previsti e puniti ex artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ex art. 7 DL 152/1991, conv. con modificazioni dalla L. 203/1991;
- k) (rif. c.5 lett. m), di non trovarsi rispetto ad altri partecipanti alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo ex art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- Relativamente alla causa di esclusione di cui all'art 80 comma 5 lett b) del D.Lgs. n°50/2016 precisa e dichiara:

eventualmente (in caso di fallimento con autorizzazione all'esercizio provvisorio) – compilare o barrare

- che (ex art 110 d.lgs 50/2016) il Curatore è stato autorizzato dal Giudice Delegato a partecipare come da provvedimento in data.....che si allega.

eventualmente (in caso di concordato preventivo con continuità aziendale) – compilare o barrare

- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.] **che si allega in copia autocertificata conforme:** per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ;

(Oppure)

Di essere stato ammesso al **concordato preventivo con continuità aziendale**, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267; ed autorizzato dal Giudice Delegato(ex art 110 d.lgs 50/2016) con provvedimento in data.....che si allega unitamente a tutta la documentazione ivi prevista.

DICHIARA INOLTRE

(in relazione all'art. 80 comma 5 lett. i) del D.lgs. n°50/2016)

- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori inferiore a 15*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68;
- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68 **e non ha effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000;**

IL/I RICHIEDENTE/I
(timbro e firma)

- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68 **e ha effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000**;
- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori superiore a 35*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68;

Al fine delle verifica del requisito dichiara che l'Ufficio del Lavoro competente è _____
 Con sede in _____ Via _____ Tel _____
 e-mail. _____ pec : _____

DICHIARA INOLTRE

(ipotesi soggetti condannati - solo se sussiste il caso - compilare o barrare)

- che i soggetti di seguito indicati **ricadono nella fattispecie di cui al comma 7 dell'art. 80 del Dlgs n° 50/2016** ma di aver adottato misure e provvedimenti idonei come previsti dallo stesso comma 7 **di cui si allega documentazione**:

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

residenza _____ quale _____

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

residenza _____ quale _____

DICHIARA ALTRESÌ

Che ai sensi e agli effetti di cui agli art. 48 comma 7 del D.Lgs. n° 50/2016 e 80 comma 5 lett m)

- i legali rappresentanti, anche se in qualità di procuratori, della impresa, come sopra esattamente indicati non ricoprono la funzione di legale rappresentante, anche se in qualità di procuratori, in alcuna altra impresa partecipante alla gara o Ausiliaria di concorrenti né sussistono altre relazioni, anche di fatto, con altri concorrenti, che comportino l'imputazione dell'offerta ad un unico centro decisionale;
- l'Impresa non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi in associazione o in consorzio o quale ditta Ausiliaria;
- *(nell'ipotesi di consorzi art. 45 comma 2 lettere b) e c) del lgs 50/2016)* **DITTE PER LE QUALI IL CONSORZIO PARTECIPA sono le seguenti:** _____

_____ e che per ciascuna delle stesse si allega specifica dichiarazione redatta sull'apposito modello. *(utilizzare apposito modello unito al presente allegato)*

e che le ditte consorziate, che detengono una partecipazione superiore al 10%, oppure che detengano una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; **sono le seguenti:**

ragione sociale: _____ **sede legale** _____ **c.f.** _____

ragione sociale: _____ **sede legale** _____ **c.f.** _____

DICHIARA INOLTRE

(scegliere chiaramente una delle due opzioni.)

- di essere in grado e di impegnarsi, pertanto, fin d'ora, ad eseguire in proprio tutti i lavori e le opere oggetto dell'appalto;

O, IN ALTERNATIVA

- che in caso di aggiudicazione **intende subappaltare** (o concedere in cottimo o assegnare in nolo a caldo o fornitura con posa, assimilabili al subappalto) il seguente elenco dei lavori o delle parti di opera, suddiviso per categorie di lavorazioni entro i limiti e i termini di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e al Capitolato Speciale d'Appalto a imprese in possesso dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 le seguenti lavorazioni, dichiarando al contempo che non affiderà lavori in subappalto a IMPRESE CHE PARTECIPINO O ABBIANO

IL/I RICHIEDENTE/I
(timbro e firma)

PARTECIPATO ALLA PROCEDURA DI GARA IN QUALITA' DI CONCORRENTI, CONSORZIATI, AUSILIARI, COMPONENTI DI R.T.) :³ (indicare per ogni singola categoria le specifiche lavorazioni per le quali si intende procedere in subappalto):

subappalto categoria OG 10 nella misura del _____ %;⁴

- Prestazioni all'interno delle quali sono presenti lavorazioni ex art. 1 comma 53 L. 190/2012 (maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa)⁵

Descrizione lavorazione oggetto subappalto	Terna subappaltatori ex art. 105 c. 6 D.Lgs. 50/2016	
	Ragione sociale – sede legale	Codice Fisc.
	1.	
	2.	
	3.	
	1.	
	2.	
	3.	
	1.	
	2.	
	3.	
	1.	
	2.	
	3.	

(aggiungere righe alla tabella se necessario)

- Prestazioni all'interno delle quali NON sono presenti lavorazioni ex art. 1 comma 53 L. 190/2012:

Descrizione lavorazione oggetto subappalto

³ Possono essere oggetto di subappalto in fase esecutiva solo ed esclusivamente le lavorazioni indicate in sede di gara e complessivamente gli importi dichiarati non possono superare il 30% dell'importo contrattuale, oltre eventuali limiti specifici per singole categorie; la descrizione delle lavorazioni oggetto di subappalto può essere genericamente riferita alla categoria ovvero più dettagliata a scelta del concorrente; nel caso in cui la genericità della descrizione non consenta di rilevare nello specifico e con certezza la presenza o meno di lavorazioni ex art. 1 comma 53 L. 190/2012 si evidenzia che subappalti dichiarati privi di lavorazioni ex art. 1 comma 53 L. 190/2012 potranno essere successivamente autorizzati solo in quanto tali.

⁴ max quota subappaltabile: 30% della categoria.

⁵ Se la lavorazione oggetto di subappalto rientra tra quelle definite maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ex art 1 comma 53 L.190/2012, il concorrente deve indicare obbligatoriamente una terna di subappaltatori ex art. 105 c. 6 D.Lgs. 50/2016 come da tabelle seguente, qualora invece il concorrente intenda subappaltare lavorazioni che non rientrano tra quelle elencate ex art. 1 comma 53 L.190/2012 non è necessario indicare la terna dei subappaltatori come da tabella successiva.

IL/I RICHIEDENTE/I
(timbro e firma)

DICHIARA ALTRESÌ

- che l'impresa ha visionato i luoghi dove devono eseguirsi i lavori, che ha esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico; ha preso conoscenza delle condizioni locali della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- di aver tenuto conto nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti;
- che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i/il piano/i di sicurezza e che la ditta, qualora aggiudicataria, si impegna a presentare il/i piano/i di sicurezza indicato/i nel capitolato;
- di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nel capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 145 del 19 aprile 2000, nel progetto esecutivo;
- di impegnarsi, ove risultasse vincitore, ad applicare e a far applicare ad eventuali subappaltatori quanto previsto in materia di contratti collettivi e di manodopera del Capitolato Speciale d'appalto;
- di assumere a suo completo carico ogni imposta che debba essere assolta, ad eccezione dell'IVA, che farà carico all'ente appaltante;
- in caso di affidamento, qualora il Committente lo richieda, di assicurare l'esecuzione del contratto anche nelle more della stipula del relativo contratto;
- di autorizzare ai sensi del D.lgs n. 196/2003 la Stazione Appaltante al trattamento dei dati raccolti con la presente istanza e relativi allegati per le finalità inerenti la procedura di affidamento dell'appalto in oggetto.
- di accettare l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011, modificato dal Decreto Legislativo n. 218/2012 a carico dell'altro subcontraente, con l'impegno a interrompere immediatamente rapporti di approvvigionamento con fornitori della filiera che siano colpiti da documentazione antimafia interdittiva (art. 84 Decreto Legislativo n. 159/2011), ovvero da provvedimento di cancellazione dagli elenchi di fornitori e prestatori di beni e servizi non soggetti a rischio di inquinamento mafioso (white-list), ovvero da diniego di iscrizione;
- di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerte di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;
- di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dei lavori, al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ed a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti

IL/I RICHIEDENTE/I
(timbro e firma)

correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

- di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 45, comma 2 – lett. d), e) ed f), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio.

**DICHIARA, INOLTRE, IN ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE
Ex art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e ex art. 1 comma 9 Legge n. 190/2012**

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati **dell'UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA o del Comune di cui all'oggetto di gara** (nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa impresa per conto del **Comune di cui all'oggetto di gara** negli ultimi tre anni di servizio,
- e che i titolari/legali rappresentanti, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali **riferiti a questo procedimento** sono i seguenti:
 nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____
 nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____
 nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

DICHIARO INFINE

- di autorizzare l'accesso ai documenti e agli atti facenti parte dell'offerta una volta conclusa la procedura di gara con l'aggiudicazione definitiva;
- di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, effettuato per l'aggiudicatario o a campione, anche d'ufficio ex artt. 71,75 e 77 del D.P.R. n°445/2000, nonché 21 e 39 del D.P.R. n° 313/2002 (ad es. casellario, certificato DURC, Agenzia Entrate, Prefettura,...) emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, o comunque la sussistenza di cause di esclusione, l'impresa decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, con contestuale, eventuale (art 93 c. 6) incameramento della cauzione provvisoria e segnalazione alle Autorità Competenti.

Luogo e data

Firma leggibile per esteso

accompagnata

da fotocopia di un documento di identità personale

NOTA BENE: Tutte le parti del modulo vanno obbligatoriamente compilate o barrate a pena di esclusione.

IL/I RICHIEDENTE/I
(timbro e firma)

MODELLO "ANTIMAFIA"

*individuazione dei soggetti di cui all'art. 85 del Dlgs.159/2011 (codice delle leggi antimafia)
ai fini della verifica, tramite BDNA (banca dati nazionale antimafia)*

Oggetto:

Riqualificazione energetica nei Comuni di Poggio Torriana, Santarcangelo di Romagna, Verucchio

CUP: D64E16000070006 - CIG: 7275349FE8

Importo complessivo stimato dell'appalto, I.V.A esclusa € **462.983,00** di cui €. 442.097,00 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed €. 20.886,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Costo della manodopera di cui all'art. 23 c. 16, penultimo capoverso, D.Lgs. n. 50/2016: Euro 72'099,24.

individuazione dei soggetti di cui all'art. 85 del Dlgs.159/2011

In relazione all'istanza di partecipazione alla gara di cui in oggetto il sottoscritto legale rappresentante del CONCORRENTE, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, **dichiara che i soggetti di cui all'istanza suddetta relativamente** alla dichiarazione dell'insussistenza della causa di esclusione di cui al comma 2 dell'art. dell'art 80 del D.Lgs. n° 50/2016) sono i seguenti soggetti (**utilizzare la tabella sul retro per una corretta individuazione**):

Cognome e nome	Data e luogo di nascita e CODICE FISCALE	Residenza Città, Via, n° civico	Carica ricoperta (es legale rappr/dirett tecnico/sindaco)
..... C.F.
..... C.F.
..... C.F.
..... C.F.
..... C.F.
..... C.F.
..... C.F.
..... C.F.
..... C.F.
..... C.F.
..... C.F.
..... C.F.
..... C.F.

Luogo e data

Firma leggibile per esteso

del legale rappresentante del Concorrente

IL/I RICHIEDENTE/I
(timbro e firma)

TIPOLOGIA DI SOCIETÀ	Soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011
Impresa individuale (art. 85 c.1)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni (art. 85 c.2 let. a)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. Collegio Sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 let. b)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. Collegio Sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile) 6. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
Società di capitali: società' per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società' in accomandita per azioni (sapa) (art. 85 c.2 let. c)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. Collegio Sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 let. d)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. Collegio Sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile) 6. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 let. e)	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 let. f)	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 let. g)	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 let. h)	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c.2 let. i)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico 3. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa 2. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)

IL/I RICHIEDENTE/I
(timbro e firma)

IL/I RICHIEDENTE/I
(timbro e firma)

ⁱ Si riporta il testo dell'art. 80 del Decreto legislativo 18/4/2016 n. 50 : Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

IL/ I RICHIEDENTE/I
(timbro e firma)

- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o ommessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.
7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.
11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).
14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrono i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

IL/I RICHIEDENTE/I
(timbro e firma)
